

1595 [=7260] Neapoli antea apud Fuscum, nunc in museo.

//////
A C O M
A N A N
VS □ OV □ ■
V E N E R I
5 D □ D □

Recognovi titulum admodum detritum. Fusco *isr. di Pozz.* n. 4; Minervini *isr. mus. Borb.* p. 137 suppl. n. 7; Fiorelli *cat.* n. 684. In principio num versus desit, non satis apparet. — 3 OV-F Fusco. — Post 5 quae cernuntur litterae VD, vix ad hunc titulum pertinent.

1596 [=2602] nella fonderia di Portici MAR. ZOEGA ibidemque repperit DANIELE, qui sic de ea scribit ad Marinium: non mi è stato possibile di sapere ove questa iscrizione sia stata trovata, non essendo registrata negli rapporti dei passati direttori degli scavi, nè negli appuntamenti del mio antecessore nell'impiego del museo. Hodie Neapoli in museo.

L · IVLIO · V^{so} ^{seruiano} p. C. 134
COS · III · NON · ^{Oct}
ECITIVM · TAVROBOLIVI
VENERIS · CAELESTAE · ET · PANTELIV
5 HERENNIA · FORTVNATA · INPERIO · DEAE
PER · TI · CLAVDIVM · FELICEM · SACERD ·
ITERATA · EST

Descripsi et recognovi. Daniele apud Marinium cod. Vat. 9128 f. 113 (ubi adiecta est v. l. Zoegae), *Arv.* p. 358; Zoega *ms. Havn.*; Avellinius *isr. mus. Borb.* p. 56 n. 78; Fiorelli *cat.* n. 1069. Orelli 2336.

Cf. n. 1597. Borghesius egit de titulo in epistula ad Minervinium *Bull. Nap.* 3 p. 98, opp. 4, 507.

1597 [=2603] Neapoli in museo.

III NON DEC
L · LOLLIANO · AVITO · CoS p. C. 144
THALAME · HOSIDIAE · AFRAE
CVM · SVIS · CONDITE
5 PER · TI · CL · FELICEM · SACERDO
TEM

Descripsi et recognovi. *Bull. Nap.* 3 p. 98; Avellino *isr. mus. Borb.* p. 57; Fiorelli *cat.* n. 1070. Henzen 7351. Cf. n. 1596.

1598 trouvée à Pozzuoli chez Mr. Dufourny VISC.

A V G · S A C
M V N E R A □ Q V A
AVRVM · IN IPSA · DEA VNCL
LVNAS · CVM GEMMIS · VNCL
5 SOLE AVREVM
PALMA AVREA SCRIPLA
CAPITA LEONINA ARGENT
GRAPHIS ARGENTI

... A E L E S I A E
... n O M I N E · M · A E L I
..... g e m M A · A V R O · C L V S A
... p O S T · O B I T V M · E I V S
5 ... s u l · P O S V E R V N T
s u l V R A M · D O M I N A E · A V R · L · E
s a c l o s · I N A R G E N T A T · I I
p r o m v i s i d a r i a · A R G E N T A T · I I
m a n t e l v m · A R G · V N C · I I I
10 ... V S · H E L I O D O R V S

Hiatus notavi coniectura. — 8 . . APHIS Visc., qui explevit.

Hiatus notantur 4—4 in. 6 in. 10 in. — 1 fortasse *Caelestae* pro *Caelesti*. — 3 *arMA* Visc. — 5. 6 supplevit Visc. — L·E de pondo et scriptulo accipit Visc. — 8 *OMV*SIDARIA (L superser. rursus deletum) Visc., supplevit quod dedi. — 9 *ANTELVM* Visc.

Visconti cod. Paris. 7 f. 298.

1599 [=6344] Neapoli in museo.

e x V I S O · D R A C O
n e m · C · N O V I V S
h e r m e r o s · D E S
u a p e c V N I A
d e d i T

Descripsi et recognovi. Fiorelli *cat.* n. 1514.

1600 tabella longiusculis litteris semipedalibus, e Puteolis.

TIBI VENATORVM CELERINA SACR

Vallambertus apud Metellum cod. Vat. 6039 f. 364 d'.

Buecheler cogitavit de supplemento tali fere: [Dona] tibi venatorum Celerina sacr[avit].

1601 [=7248] Puteolis reperta. Alla parte occidentale dell' antica Puzzuoli, cioè sul ciglio della collina che comincia da S. Francesco, dietro del tempio di Serapide, e procede verso Baia, nel luogo detto la Nunciata, dal quale punto cominciava la via Domiziana che per le colline di Averno e per l'Arco Felice menava a Cuma, fu l'antica Dogana di Pozzuoli. Nelle antiche scritture, cioè prima che daccosto a tal luogo fosse edificata la chiesa della Nunziata, questo luogo era detto col nome di Ponderi. Vi esistono tuttavia alcune larghe e profonde gallerie di una sodezza meravigliosa, le cui volte sono di tratto in tratto rinforzate da sottarchi laterizii. Dietro e d'intorno sono ruderi assai. Nel davanti passava la strada Domiziana, che si percorre ancora. Oltre la strada in direzione della Dogana, la collina, che scende al mare, è tagliata così da formare una vallicella, le cui sponde sono sostenute da fabbriche continue e da ruderi, che potrebbero tenersi per magazzini. I lati di questo valloncetto, e le fabbriche che li costeggiano, giungono insino al mare, divergendo. Sul lido sono visibili le tracce di grandi magazzini. Tutto questo vuol dire che a quei tempi questa valletta era un piccolo porto per la Dogana. Or dietro la Dogana dopo il sito che ho detto chiamarsi i Ponderi, comincia lo Stabilimento dei Tirii. A tutti i segni pare che sia stato un quadrilatero di vaste dimensioni. Si discernono due lati, quello di oriente, e quello di settentrione. Quello di oriente che costeggiava un tronco della via campana, dovea essere stato un magnifico prospetto. Dove il lato orientale fa gomito ed angolo retto con quello di settentrione, è una fontana. Il lato settentrionale accompagna un altro braccio della via Campana, ma non è più che un robusto muro di cinta, nel quale tratto tratto ho osservato dei tubi di terra colla come per dare scolo all' acqua che venisse di dentro. Negli scavi del lato orientale, dove il proprietario della terra scoscesa ha voluto fare degli scaglioni per vigna, e dove ho detto del prospetto, si è trovato il frammento SCHERILLO apud Minervinium app. p. VII. Deinde Neapoli antea apud Baronem, ab a. 1856 in museo.

s A C E R D O S · S I L I G I N I V S
TYROS · ^{Metropolis}
FOEDE ^{rata}
TYPOC · IEPA · KAI · ACYAOOC · Kai αὐτόνομος μητρό-
5 ΠΟΛΙΣ · ΦΟΙΝΙΚΗΣ · I και άλλων
ΠΟΛΕΩΝ ·
θεω · ΑΓΙΩ · C

Recognovi. Minervini *mon. ant. ined. di R. Barone* vol. I p. 40 tab. IX f. 3; Fiorelli *cat. inscr. Graec.* n. 26.

Primus versus in superiore margine scriptus est tempore posteriore. — Conferenda est epistula stationariorum Tyriorum Puteolis consistentium ad ipsos Tyrios C. I. Gr. 5853, unde nomina supplevi. *Foederata* urbs Tyros alibi quod sciam non dicitur.